

SCHEDA TECNICA



Il Ministero dello Sviluppo Economico emetterà, il giorno 30 ottobre 2017, un francobollo celebrativo del Lions Clubs International, nel centenario della fondazione, del valore di € 0,95.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: mm 40 x 30; formato stampa: mm 40 x 28; formato tracciatura: mm 46 x 37; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: quattrocentomila francobolli; foglio: quarantacinque esemplari, valore "€ 42,75".

La vignetta raffigura, sullo sfondo di una carta geografica, un braccio con la mano tesa a raggiungere quattro mani di colori diversi; sulla manica è evidenziata in particolare l'Europa, in basso a sinistra è riprodotto il logo del Lions Clubs International.

Completano il francobollo la leggenda "CENTENARIO LIONS CLUBS INTERNATIONAL", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,95".

Bozzettista: Gaetano Ieluzzo.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Antonio Marte, Lions Club Filatelico Italiano.

Lo "Spazio Filatelia" di Roma sito in Piazza San Silvestro 20 utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Il Lions Clubs International opera nel mondo dal 1917. E' presente in 210 Paesi, con quasi 48.000 Clubs e oltre 1.420.000 Soci, uomini e donne dediti al servizio degli altri. La sua "Vision"(proiezione nel futuro della sua funzione) e la sua "Mission"(gli obiettivi che si propone giornalmente), sono rispettivamente: "essere

leader mondiale nel servizio comunitario ed umanitario” e “permettere a volontari di servire le loro comunità, soddisfare i bisogni umanitari, promuovere la pace e favorire la comprensione internazionale per mezzo dei Lions Clubs”. La classifica compilata dal Financial Times pone il Lions Clubs International al primo posto tra le organizzazioni non governative e agenzie internazionali impegnate nel servizio umanitario. Ha un proprio rappresentante in seno all'ONU (ECOSOC) e presso il Consiglio d'Europa, l'UNICEF, l'OMS e l'UNESCO. Il Consiglio di Amministrazione è costituito dal Presidente internazionale, dall'immediato Past-Presidente, da tre vice Presidenti, nonché 34 Direttori internazionali. La fondazione (L.C.I.F.) è il “braccio umanitario” del Lions Clubs International ed è principalmente alimentata dalle donazioni degli stessi Lions per i progetti umanitari in tutto il mondo. Progetti che vanno dalla lotta alla cecità prevenibile, all'obiettivo del benessere umano e sociale, con particolare attenzione all'infanzia, alla prevenzione delle malattie e alla tutela dell'ambiente e non solo. Effettua interventi di emergenza nell'occasione di calamità naturali (più di 180 ogni anno), cui fa seguire, per le maggiori catastrofi, l'opera di ricostruzione. La Fondazione, che sta per festeggiare i suoi 50 anni, ha distribuito sino ad oggi oltre 1 miliardo di dollari.

Il fondatore del Lions Clubs International è stato Melvin Jones. Nacque il 13 gennaio 1879 a Fort Thomas, in Arizona (USA). Da giovane si stabilì a Chicago, in Illinois, dove lavorò presso una compagnia di assicurazioni e nel 1913 ne costituì una propria.

Subito dopo entrò a far parte del Business Circle, un gruppo di uomini d'affari, di cui divenne ben presto segretario. Questo gruppo era uno dei tanti che in quel periodo si dedicava esclusivamente a promuovere gli interessi finanziari dei propri soci. Ma Melvin Jones aveva altri programmi. Dietro suo invito, i delegati di alcuni di questi club si riunirono a Chicago per porre le fondamenta di una organizzazione che fosse al servizio delle loro comunità per migliorarne le condizioni. Il 7 giugno 1917 venne fondato il Lions Clubs International. Il successo fu immediato, tanto che Melvin Jones lasciò infine la compagnia di assicurazioni per dedicarsi a tempo pieno ai Lions presso la sede centrale di Chicago. Fu grazie alla sua dinamica leadership che i Lions Clubs acquisirono il prestigio necessario per attrarre persone interessate al bene civico.

Melvin Jones, l'uomo che visse con l'idea che “non si può andare lontani finché non si fa qualcosa per qualcun altro” divenne la guida spirituale per tutte le persone interessate al bene pubblico. Morì il 1° giugno 1961 a Flossmoor, Illinois.

Nel 2017, per celebrare il centesimo anniversario della fondazione, i Lions si sono proposti di raggiungere l'obiettivo di assistere oltre 100 milioni di persone mediante quattro grandi campagne: la GIOVENTU', la VISTA, la FAME, e l'AMBIENTE.

Supportare i giovani coinvolgendoli nei progetti al servizio della comunità; proteggere la vista evitando potenziali casi di cecità prevenibile con appositi screening, eventi educativi e con progetti a favore dei non vedenti o degli ipovedenti; alleviare la fame migliorando l'accesso ad un'alimentazione sana per le persone più vulnerabili delle comunità; proteggere l'ambiente per dare alle comunità un luogo più sano in cui vivere.

Ma i Lions non si fermano qui, entro il 2020 si impegneranno a migliorare le condizioni di vita di almeno 200 milioni di persone ogni anno!

Antonio Marte
Lions Club Filatelico Italiano